



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 25
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 1 COMMI 858-872 LEGGE N. 145/2018 – VERIFICA DELLE CONDIZIONI RELATIVE ALL'ACCANTONAMENTO DEL FONDO A GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI SCADUTI.
PRESA D'ATTO NON COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNUALITÀ 2021.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTITRE del mese di MARZO alle ore 17.32, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -
Busana Pietro
Busana Pietro (Piero)

Assenti i Signori:

Busana Rugiada –giustificata-

Assiste il Segretario Comunale sig. **Menguzzo dott. Stefano**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ART. 1 COMMI 858-872 LEGGE N. 145/2018 – VERIFICA DELLE CONDIZIONI RELATIVE ALL'ACCANTONAMENTO DEL FONDO A GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI SCADUTI.
PRESA D'ATTO NON COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNUALITÀ 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 12.03.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione, la nota integrativa e relativi allegati per il periodo 2021-2023.

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 30.12.2018, come modificati dal D.L n. 183/2020:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo all'esercizio nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
 - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione.

Considerato che i dati riferiti al Comune di Cinte Tesino, rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, evidenziano quanto segue:

- lo stock debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2020 è pari ad € 0,00
- lo stock debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2019 è pari ad € 0,00
- il totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2020 è pari ad € 563.669,78

- l'indicatore finale del ritardo annuale dei pagamenti dell'esercizio 2020 è pari a – 23 giorni.

Dato atto che non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30.12.2018, n. 145, come modificati dal D.L n. 183/2020.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

Considerati i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il vigente regolamento di Contabilità.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6 e s.m.

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che non ricorrono per l'esercizio 2021 le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145 del 30.12.2018, come modificati dal D.L. n. 183/2020.
2. di comunicare al Consiglio comunale quanto deliberato al punto 1) della presente deliberazione.
3. di dichiarare, il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta a sensi dell'art. 79 del D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **24/03/2021** al **03/04/2021** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.